

Il fondo di solidarietà.

Nel 2000, anno del giubileo, la parrocchia ha aperto un fondo di solidarietà costituito con una percentuale delle elemosine che raccogliamo in chiesa e da offerte libere, per assistere persone nel bisogno a nome della comunità cristiana. Il fondo è gestito da un consiglio nominato dal parroco e presieduto dal diacono Elio.

Ora, nella situazione di crisi economica, diverse famiglie hanno perso in tutto o in parte il loro reddito e il nostro fondo di solidarietà ha potuto sostenere quest'anno 10 famiglie con il denaro e con consigli utili a una corretta gestione dell'economia della famiglia. In alcuni casi l'aiuto è stato risolutivo; in altri perdura lo stato di bisogno.

Dal 1 gennaio al 31 ottobre 2012, il fondo ha raccolto € **10.167,00**.

Di esse: sottoscrizioni mensili € 1.925,00; offerte dalle elemosine € 3.300,00; offerte una tantum € 3.297,00, e per adozioni € 1.645,00.

Il fondo aveva un residuo di cassa 2011 di euro 3.844,00.

Da gennaio a ottobre 2012 sono stati distribuiti € **10.407,00**

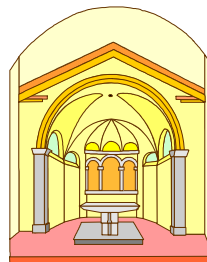
Di essi € 2.000,00 per aiuti attraverso la Caritas diocesana e € 8.407,00 per aiuti nel nostro territorio. Ogni domanda di aiuto viene sempre sottoposta a un rigoroso controllo sullo stato di necessità.

La parrocchia raccoglie vestiti usati per mezzo della Caritas e, una volta al mese, raccoglie e distribuisce generi alimentari.

La raccolta alimentare mensile è costante e buona. Ci consente di sostenere alcune famiglie con la consegna periodica di borse di alimenti. Salvo una piccola scorta che teniamo per urgenze improvvise, gli alimenti vengono tutti distribuiti ogni mese.

Vi ho informato sulla vita parrocchiale. Ci sono ancora altre iniziative curate dal Circolo parrocchiale, dai gruppi e dal volontariato.

Vi invito a partecipare e collaborare a vantaggio di tutti. *Don Carlo*



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

Annuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

18. 11. 2012 anno 21 n. 39

Questo numero di Annuncio viene portato in tutte le case per presentare alcuni momenti significativi della vita della parrocchia.

Avvio dell'anno pastorale.

Nei mesi estivi il Consiglio pastorale ha preparato il piano 2012-2013. Lo ha presentato alla comunità il 7 ottobre, festa della dedicazione della nostra chiesa. I catechisti hanno curato il percorso dell'ascolto della Parola per i bambini e i ragazzi. Il parroco ha incontrato i genitori e ha chiesto loro di sostenere l'impegno della parrocchia, perché il catechismo non è una scuola ma un'esperienza di vita che richiede la partecipazione ai sacramenti e alle attività pastorali. La prima confessione, l'eucaristia di prima comunione e la cresima non sono "una tantum" e la famiglia deve assumere la responsabilità di richiederle solo quando i figli sono nella condizione di valorizzarli.

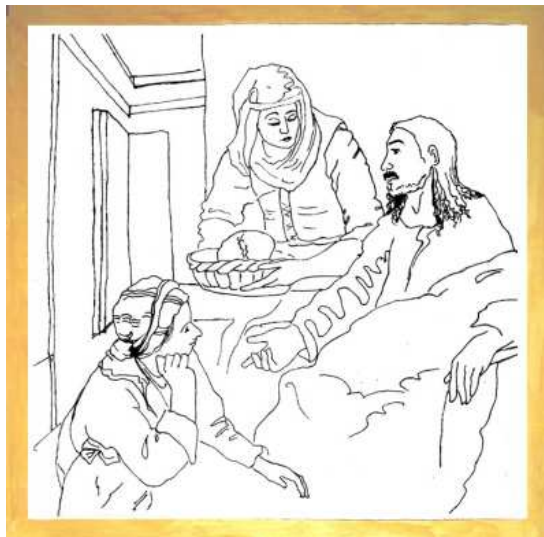
I genitori incontrano periodicamente i catechisti per coinvolgersi nel cammino di fede dei loro figli e della comunità cristiana.

Venerdì 9 novembre sono partite due iniziative di rilievo.

I giovani dai 14 anni in su si stanno ritagliando un loro spazio in parrocchia: per facilitare i lavoratori e gli universitari, gli incontri sono fatti il venerdì sera, alle 20.30. Per gli adulti, in via degli olmi, il venerdì sera, con scadenza quindicinale, ci sarà la presentazione dei salmi che la liturgia prega nelle lodi e dei vesperi. La casa è aperta per la ricerca personale, il silenzio e la preghiera ogni sabato mattina.

Icona e idea guida.

L'icona è stata realizzata con il pirografo dal gruppo del presepio. Richiama **l'idea guida** che ci accompagna nel cammino ecclesiale.



La comunità cristiana di nuova evangelizzazione continua il servizio iniziato da Gesù, attraverso il ministero del presbitero e la responsabilità dei laici. Questa idea segna il primo percorso dei prossimi tre anni pastorali in cui la comunità è chiamata a vivere in Cristo e ad annunciare il regno di Dio.

Questa icona, esposta nella nostra chiesa, riprende la sosta nella casa di Marta raccontata in Luca 10,38. Le persone nella posizione dei corpi e nella gestualità indicano come si vive l'ospitalità reciproca quando si è uniti nel nome di Gesù. E' ciò che vivono la famiglia fondata sul sacramento del matrimonio e la comunità cristiana in cui è presente Gesù. Valorizzare i carismi nel servizio reciproco, in questo tempo della Chiesa in cui viene meno il numero dei presbiteri, stimola a maturare e impegna la corresponsabilità di tutti.

Un tempo per ringraziare.

La Chiesa esprime sempre la sua gratitudine al Signore. Anche questo anno in autunno, stagione dei raccolti, ci diamo due appuntamenti:

DOMENICA 18 NOVEMBRE: FESTA DEL RINGRAZIAMENTO.

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE: MADONNA DELLA SALUTE

La santa Messa sarà alle ore 15,30 e alle ore 20.30

Ringraziamo Maria della sua protezione, rinnoviamo la nostra consacrazione a lei e invochiamo il suo aiuto.

Una opportunità per donare.

Nell'occasione di queste due celebrazioni le famiglie della parrocchia portano in chiesa la loro **offerta annuale** per la chiesa e la pastorale. Allego una busta per portare o mandare l'offerta. L'offerta è unica nell'anno e tradizione della nostra comunità. Nasce dal bisogno della parrocchia, che affronta, come ogni famiglia, le spese ordinarie e straordinarie e la scadenza delle bollette. Richiama al dovere che tutti abbiamo di contribuire, anche quelli che usano poco le strutture e i servizi parrocchiali. Coinvolge la fede: aiuta la causa del Signore. Il poco condiviso per amore del Signore si moltiplica a bene di tutti. Come manutenzione straordinaria, dopo il restauro del campanile e della facciata della chiesa, con il riordino del sagrato, abbiamo realizzato una casetta in legno nel campo giochi, per depositare varie attrezzature e liberare il vano servizi del salone *(foto sotto)*. Stiamo studiando come trasformare l'area dell'ex campo bocce, secondo la decisione presa dall'assemblea parrocchiale il 19.02.2012. Dobbiamo affrontare alcuni lavori di amministrazione straordinaria perché anche i nuovi edifici risentono ormai del tempo che passa.

L'indirizzo sulle attività economiche viene dato dal Consiglio pastorale, la realizzazione delle opere è affidata al Consiglio per gli affari economici. Il parroco è responsabile legale ed ecclesiale.

